

Usl 16. L'incarico spetta per legge al dirigente anziano, in attesa della nomina regionale

De Dominicis successore di Rao Sarà direttore generale «a tempo»

Sarà al timone dell'Usl 16, rimasta orfana del suo direttore generale, fino a che la Regione non scioglierà le riserve sulla successione a Fortunato Rao, il manager morto mercoledì scorso a seguito dell'infarto che lo aveva colpito tre giorni prima. Giovanni Battista De Dominicis, attuale direttore amministrativo dell'Usl padovana, è il numero uno ad interim dell'azienda sanitaria territoriale più grande del Veneto. Ed è, quindi, proprio lui a raccogliere l'incarico.

Nessuna comunicazione ufficiale, si tratta di un designazione prevista per legge: in circostanze come queste, a prendere le redini dell'Usl è il manager più anziano tra il direttore amministrativo, quello sanitario e dei Servizi sociali. De Dominicis, classe 1947, vanta una lunghissima esperienza nella pubblica amministrazione: prima di essere chiamato da Rao a gestire le finanze dell'Usl 16, svolgeva lo stesso compito all'Usl 9 di Treviso. De Dominicis continuerà a lavorare in stretta collaborazione con il direttore sanitario Daniele Donato e il "numero uno" dei Servizi sociali Francesco Costantin: la squadra di Rao ha stabilito che non verranno adottati provvedimenti che esulino dall'ordinaria amministrazione finché la Regione non avrà sciolto le riserve sulla successione.

Dopo la cerimonia funebre di sabato, che ha visto la

città fermarsi per porgere l'ultimo saluto al "suo" direttore generale, ieri mattina la macchina dell'Usl 16 ha ricominciato a camminare. «È molto dura per tutti noi andare avanti — ha sottolineato De Dominicis — Fortunato lascia un vuoto incolmabile». Il manager ad interim sarà il rappresentante legale dell'Azienda sanitaria fino a diverso ordine della Regione Veneto: «Manterrò questo incarico provvisorio fino a che non

ci verrà comunicata la decisione del presidente della Regione Veneto che, spero, arrivi al più presto per consentirci di portare avanti le decine di progetti messi in cantiere con il dottor Rao».

Ora la parola passa alla Regione: la nomina del successore del manager è di competenza esclusiva del presidente Luca Zaia, in collaborazione con il segretario alla Sanità Domenico Mantoan. (fa.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA